

Codice A1018A

D.D. 24 luglio 2026, n. 339

Patrocinio legale ex L.R. 21/1989 a favore di Amministratore regionale. Spesa: €. 29.749,49 (cap. n. 135666/2026).



ATTO DD 339/A1018A/2026

DEL 24/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1018A - Advocatura

OGGETTO: Patrocinio legale ex L.R. 21/1989 a favore di Amministratore regionale. Spesa: €. 29.749,49 (cap. n. 135666/2026).

VISTA la richiesta di patrocinio legale ex L.R. 21 del 18/4/1989 pervenuta dall'ex amministratore della Regione Piemonte, *omissis* in data 17.12.2025 in relazione al procedimento penale n. *omissis* R.G.N.R. Procura della Repubblica di Torino;

VISTA la sentenza del Tribunale di Torino, Sezione Sesta Penale, n.*omissis*, divenuta irrevocabile il 24/06/2025, che ha dichiarato il non luogo a procedere nei confronti del *omissis* in ordine ai reati ascrittigli perché il fatto non sussiste (processo per lo SMOG);

VISTA la parcella n. 163 del 9/10/2025 del difensore dell'ex amministratore *omissis* - ammontante a complessivi € 45.249,01 - emessa nei confronti di quest'ultimo e da questi pagata, debitamente vistata in data 31.7.2025 dal competente Ordine Professionale di Cuneo per la concessione di quanto richiesto ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 21/1989;

VISTO il parere parzialmente favorevole espresso in data 22.01.2026 dall'Avv. Alessandro Mattioda dell'Advocatura regionale il quale ha concluso come segue : “ *...la formula assolutoria "il fatto non sussiste" rappresenta certamente uno dei presupposti per la concessione del rimborso. Discorso diverso per ciò che riguarda il quantum. Ricordo che la L.R. 21/89 prevede espressamente all' art.1 " Nell'ambito dell'attività di difesa legale di cui al presente articolo è compresa la facoltà di rimborso delle spese legali e processuali anticipate dall'interessato, nei limiti dell'onere che sarebbe stato sostenuto direttamente dall'Amministrazione Regionale e comunque delle tariffe professionali." Orbene, la disamina della parcella del difensore evidenzia come i parametri utilizzati siano quelli massimi del tariffario forense e come pertanto il rimborso andrà calcolato alla luce dei parametri medi solitamente rimborsati.* ”

VISTA la nota dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte in data 17.06.2026 acquisita dall'Advocatura regionale con prot. 34057 del 18.6.2026 con la quale è stato comunicato che l'Ufficio medesimo ha espresso l'intesa raggiunta per la concessione del patrocinio legale richiesto dall'ex amministratore *omissis* della Regione Piemonte, esclusivamente nei limiti dei parametri medi solitamente rimborsati.

RILEVATO che in riscontro ad analoga richiesta di rimborso spese sostenute da un altro Amministratore prosciolto per non luogo a procedere nello stesso giudizio penale in cui è stato coinvolto il Prof. *omissis* conclusosi con la suindicata Sentenza del Tribunale di Torino, Sezione Sesta Penale, n. *omissis*, la Regione Piemonte, applicando i valori medi del tariffario forense per le stesse attività processuali svolte dal difensore del *omissis*, ha rimborsato la complessiva somma di € 29.749,40;

RITENUTA pertanto meritevole di accoglimento la domanda di patrocinio legale ex L.R. 21 del 18/4/1989 pervenuta dall'ex amministratore della Regione Piemonte *omissis*, volta ad ottenere il rimborso delle spese legali sostenute nei limiti dell'importo pari ad €. 29.749,49;

CONSIDERATO che la spesa complessiva di €. 29.749,49 come sopra specificata è autorizzata nel rispetto dei limiti degli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, e che alla stessa si fa fronte con i fondi disponibili sul capitolo 135666/2026 "Spese per il patrocinio legale a favore di dipendenti ed amministratori regionali per fatti connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio (legge regionale 18 aprile 1989, n. 21)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno 2026;

RITENUTO necessario quindi impegnare sul capitolo di spesa n. 135666/2026 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità (fondi regionali – spesa non ricorrente), la somma di euro 29.749,49 (impegno non commerciale);

DATO ATTO che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, la spesa di €. 29.749,49 è imputabile all'annualità 2026;

VERIFICATA la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

ATTESTATA l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- L.R. n. 7 dell'11/4/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a

norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- L. n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R, recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale" e D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R, recante "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017" e D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 di revoca della D.G.R. n. 12- 5546 del 29 agosto 2017;
- D.R.G. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026- 2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".;
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026: Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.;

DETERMINA

- di impegnare, a favore dell'ex amministratore regionale *omissis* (C.F.: *omissis* - COD. BEN. *omissis*) sul cap. n. 135666 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per le argomentazioni in premessa illustrate, la somma complessiva di €. 29.749,49 (impegno non commerciale).

La transazione elementare del suddetto movimento contabile è rappresentata nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, il provvedimento non sarà pubblicato nel sito della Regione Piemonte - sezione Amministrazione Trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1018A - Avvocatura)
Firmato digitalmente da Marialaura Piovano